

Curriculum vitae **Antonella Agodi**

Dati anagrafici e Formazione

La Professoressa Antonella Agodi, nata a Catania il 6 agosto 1958, nel 1981 ha conseguito la Laurea in Scienze Biologiche presso l'Università di Catania. Nel 1985 ha conseguito la Specializzazione in Patologia generale, e, nel 1988 il titolo di Dottore di Ricerca in Neurobiologia. Nel marzo 1992 è stata nominata Ricercatore Universitario presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Catania per il gruppo di discipline F22A Igiene generale e applicata, dal 2001 nel nuovo settore MED/42. Dal dicembre 2003 è Professore Associato del SSD MED/42 Igiene generale e applicata.

Nell'aprile del 1982 ha ricevuto il Premio del Lions Club di Augusta per il Concorso per un lavoro monografico sui problemi sanitari e sulla qualità della vita e dell'ambiente nel territorio di Augusta; nel 1985, il Premio per giovani laureati, per le Scienze Biologiche Applicate dell'Accademia Gioenia di Catania; nel 1987 l'Assegno di Ricerca Sanitaria Finalizzata, di durata biennale dell'Assessorato per la Sanità della Regione Siciliana. Dal luglio 1988 al luglio del 1989 presso la *Division of Enteric Pathogens*, e della *National Collection of Type Cultures del Central Public Health Laboratory Service* di Londra. Nell'aprile del 1989 la *Commission of the European Communities* le ha conferito una borsa di studio *senior level* per ricerca presso il *Central Public Health Laboratory*, Londra. Nel Dicembre 1991 le è stata assegnata una borsa di studio *Fulbright-Hays Act*, per l'anno accademico 1991-92 presso la *Boston University*. Nell'Aprile 1992 il Comitato Nazionale per le Scienze Biologiche e Mediche del CNR le ha assegnato un contributo per ricerca presso la *Section of Molecular Genetics and Epidemiology*, Boston. Dal settembre 1998 fa parte del Gruppo Italiano di Studio Igiene Ospedaliera (GISIO) della Società Italiana di Igiene, Medicina preventiva e Sanità pubblica (SItI). Fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Malattie Genetiche dell'Età Evolutiva.

E' membro proponente del LAPOSS, Laboratorio di progettazione, sperimentazione ed analisi di politiche e servizi alle persone, dell'Università di Catania, dall'aprile 2004; della "*Hospital Infection Society*" e della "*European Society of Clinical Microbiology and Infectious Diseases*".

Dal Dicembre 2005 è stata nominata tra gli esperti dell' "*European Centre for Disease Prevention & Control*" (ECDC).

Attività didattica

Presso l'Università degli Studi di Catania

La Prof.ssa Antonella Agodi, tiene i seguenti insegnamenti:

del Corso di Laurea Triennale in Scienze Biologiche

- a. *Igiene* (3CFU)
- b. *Epidemiologia molecolare* (2CFU)
- c. *Marcatori molecolari in Epidemiologia* (3CFU)
- d. *Statistica per la Biologia* (3 CFU)

del Corso di Laurea Specialistica in Biologia Sanitaria

- a. *Metodologia epidemiologica e Igiene* (7 CFU)

b. *Laboratorio di Epidemiologia applicata all'alimentazione* (3CFU)

del Corso di Laurea Specialistica in Biologia Marina

a. *Igiene applicata* modulo 1 (3 CFU)

del Corso di Laurea Triennale in Scienze Ecologiche ed Educazione Ambientale (SEEA)

a. *Igiene ambientale* (6 CFU)

Tiene per supplenza il corso di *Prevenzione delle Infezioni Ospedaliere* per gli studenti del Corso di Laurea Triennale in Infermieristica della Facoltà di Medicina e Chirurgia, dell'Università degli Studi di Catania.

Dall'Anno Accademico 2000-2001 fa parte del Collegio dei docenti della Scuola di Specializzazione in "Patologia clinica", dell'Università degli Studi di Catania, presso la quale tiene un corso di *Organizzazione e Programmazione del Sistema Sanitario*; del Collegio dei docenti della Scuola di Specializzazione in "Fisica sanitaria", presso la quale tiene un corso di *Epidemiologia*; è docente della Scuola di Specializzazione in "Genetica medica", ove tiene un corso di *Epidemiologia*.

Dall'Anno Accademico 2002-2003 fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Malattie genetiche dell'età evolutiva", dell'Università degli Studi di Catania, contribuendo all'attività didattica e di ricerca con lezioni di Metodologia epidemiologica e attività seminariale; è *tutor* di studenti del Dottorato di ricerca, di ciascuno dei quali segue l'attività scientifica e la preparazione della tesi di Dottorato.

Ha partecipato in qualità di docente all'attività didattica della SISIS (Scuola Interuniversitaria Siciliana di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario), dell'Università degli Studi di Catania, tenendo un corso di *Didattica di educazione alla salute* ed uno su *Le nuove emergenze della sicurezza alimentare*.

Nel Febbraio 2006, ha svolto attività seminariale sul tema *Elementi di epidemiologia: modelli e strumenti di valutazione dei sistemi sanitari* presso il Master Universitario di II° livello in Economia e Management delle Aziende Sanitarie della Scuola Superiore per la Formazione di Eccellenza dell'Ateneo di Catania.

E' stata Segretario del Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Biologiche, sino al febbraio 2006.

E' stata nominata componente della Commissione giudicatrice per la prova di ammissione al Corso di Laurea in Scienze Biologiche dall'anno accademico 2005-06.

E' stata nominata componente della Commissione didattica della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Catania e delle Commissioni didattiche dei seguenti Corsi di Studio della stessa Facoltà: Laurea Triennale in Scienze Biologiche, Lauree Specialistiche in Biologia Sanitaria e Biologia Cellulare e Molecolare della SDAB (Struttura Didattica Aggregata di Biologia), della Laurea Specialistica in Biologia Marina dall'anno accademico 2005-06.

Presso altri Enti ed Istituzioni

Tiene l'insegnamento di *Epidemiologia e profilassi* per il Corso di Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana (CRI), organizzato dal Comitato Provinciale della CRI di Catania, svolgendo le lezioni previste e partecipando alle Commissioni di esami, dall'anno accademico 1982-83.

Ha partecipato, in qualità di docente alle cinque edizioni del Corso *Prevenzione e sorveglianza delle infezioni ospedaliere* organizzate dal Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario (CEFPAS).

Nel Settembre 2005 ha partecipato in qualità di docente al Corso dal titolo *L'infermiere addetto al controllo delle infezioni ospedaliere (ICI)*, organizzato dal CEFPAS, tenendo un corso sulla *Utilizzazione di un database elettronico per la gestione dei dati di sorveglianza*.

Ha tenuto l'insegnamento di *Elementi di Epidemiologia* nelle quattro edizioni (dal 2005 al 2007) del *Corso di Formazione manageriale per Dirigenti di struttura complessa*, organizzato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Vittorio Emanuele, Ferrarotto, S. Bambino, dalla Scuola di Direzione Aziendale Luigi Bocconi di Milano e dall'Università degli Studi di Catania.

Ha tenuto l'insegnamento della disciplina "Epidemiologia per la valutazione dei Servizi Sanitari" per il Master di I livello, istituito dall'Università degli Studi di Catania, in "Management infermieristico per le funzioni di coordinamento" per l'A.A. 2007/2008.

Ha partecipato in qualità di docente al Corso di Aggiornamento *Le infezioni intra-addominali, diagnosi terapia e costi*, accreditato dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua del Ministero della Salute per il Programma Nazionale per la Formazione degli operatori della Sanità, organizzato dall'Università degli Studi di Catania e dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Vittorio Emanuele, Ferrarotto, S. Bambino, tenuto a Catania il 23 giugno 2006.

Ha partecipato in qualità di docente al Corso di Aggiornamento *Urgenze e Complicanze in Oncologia*, accreditato dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua del Ministero della Salute per il Programma Nazionale per la Formazione degli operatori della Sanità, organizzato con il patrocinio della Fondazione IOM (Istituto Oncologico del Mediterraneo), tenuto a Catania il 17 giugno 2006.

Ha partecipato in qualità di docente al Corso di Aggiornamento su *Legislazione e controllo sanitario degli alimenti*, nell'ambito del progetto AGRIQUALITAS, organizzato dall'Osservatorio Regionale Siciliano Ambiente (ORSA), tenuto a Palermo il 6 febbraio 2006.

Ha collaborato, in qualità di vicecoordinatore del progetto SPIN-UTI (Sorveglianza Attiva prospettica delle Infezioni Nosocomiali nelle Unità di terapia Intensiva) del GISIO (Gruppo Italiano Studio Igiene Ospedaliera) della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SIItI), all'organizzazione e del Corso di Formazione "*Progetto di una rete nazionale di sorveglianza delle infezioni nosocomiali nelle Unità di Terapia Intensiva: rilevazione dei dati e validazione dei casi*" rivolto ai referenti per il progetto stesso delle UTI partecipanti, tenuto a Sassari l'8 maggio 2006, svolgendo altresì un seminario dal titolo *Il protocollo del progetto SPIN-UTI*.

Ha organizzato, in qualità di referente regionale per il progetto "Sorveglianza dello stato immunitario contro la poliomielite della popolazione italiana di età compresa tra zero e quattordici anni", nell'ambito dell'area progettuale "Malattie infettive e diffuse", di cui al programma 2004 del CCM, il Corso di perfezionamento ECM dal titolo: "La polio tra passato e futuro: come può il mondo completare l'eradicazione?", che si è tenuto a Catania il 27 maggio 2006, partecipando altresì all'attività seminariale con una lezione dal titolo: *La valutazione dell'efficacia degli interventi in Sanità Pubblica*.

Ha partecipato in qualità di docente al XII Corso Nazionale dell'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica (ADI), dal titolo "La nutrizione clinica: dall'EBM alla pratica diagnostico-dietoterapeutica", tenendo una lezione su *L'OGM a tavola: rischio o demagogico allarmismo?* (24-27 ottobre 2007).

Attività scientifica

L'attività scientifica della Professoressa Antonella Agodi si è articolata in cinque linee tematiche principali, di seguito elencate, che hanno portato alla produzione di numerose pubblicazioni scientifiche.

L'approccio integrato alla gestione epidemiologica dei dati, orientato da una parte al singolo individuo, dall'altra alla popolazione, prevede la realizzazione e l'utilizzo di sistemi informativi ad hoc e/o già esistenti e l'acquisizione di informazioni attivamente raccolte mediante l'uso di metodologie biomolecolari. Tali metodologie, che nel loro complesso costituiscono gli strumenti dell'epidemiologia molecolare, per lo studio dei due principali modelli eziopatogenetici di patologie, le malattie infettive e quelle cronico-degenerative, sono rispettivamente rivolte alla caratterizzazione epidemiologica dei microrganismi responsabili delle infezioni ovvero all'identificazione di biomarcatori di esposizione, di effetto e di suscettibilità nell'ospite.

E' alla luce di queste premesse che la ricerca svolta nel periodo 2003-2007 si articola nei seguenti temi specifici, ognuno esemplificativo di un modello più generale.

1. EPIDEMIOLOGIA E CONTROLLO DELLE INFEZIONI: SISTEMI INFORMATIVI E METODI MOLECOLARI

1.1 Sorveglianza prospettica delle infezioni, della colonizzazione e del *carriage* da *Pseudomonas aeruginosa*, *Acinetobacter baumannii* e *Stenotrophomonas maltophilia* associati all'assistenza in pazienti ad alto rischio

1.2 Sorveglianza di tipo *alert* dell'acquisizione di *Acinetobacter* spp. in Terapia Intensiva: marcatori molecolari per l'identificazione delle specie genomiche (*recA*-RFLP, *restriction fragment length polymorphism*; ARDRA, *amplified rDNA restriction analysis*) e la tipizzazione epidemiologica (PFGE, *pulsed field gel electrophoresis* e ST, *sequence typing*).

1.3 Sperimentazione di un *network* nazionale per la sorveglianza attiva prospettica delle infezioni nosocomiali nelle UTI: il progetto SPIN-UTI del GISIO e lo sviluppo di sistemi informativi *web-based*

1.4 Studi di incidenza e di prevalenza ripetuti per il monitoraggio dinamico delle infezioni in Chirurgia

1.5 Sperimentazione di un sistema informativo regionale del rischio clinico in Sicilia: sviluppo e valutazione di un modello gerarchico, e valutazione di modelli statistici per la gestione del rischio

2. PROGETTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E VALUTAZIONE DI POLITICHE PUBBLICHE E AZIONI ISTITUZIONALI ED EPIDEMIOLOGIA SOCIALE

Il Laboratorio di Progettazione, Sperimentazione ed Analisi di Politiche Pubbliche e Servizi alle Persone (LaPoSS, <http://www.lpss.unict.it>) dell'Università degli Studi di Catania è stato istituito nel 2002, con la Prof.ssa Antonella Agodi tra i membri proponenti, per realizzare uno spazio interistituzionale per la progettazione, la sperimentazione e la valutazione di politiche pubbliche e azioni istituzionali, specificamente nell'area della Sanità Pubblica.

2.1 Valutazione dei rischi e bisogni sociosanitari della popolazione di immigrati della città di Catania

2.2 Una scuola a misura di bambino anche per i migranti: educazione alimentare per il diritto a crescere sani

2.3 Sorveglianza nutrizionale in età preadolescenziale: profili di rischio e strategie preventive

2.4 Progettazione e Sperimentazione del Sistema Informativo Regionale Integrato Socio-Sanitario (SIRIS): bisogni di salute, prestazioni e qualità dei servizi offerti alla popolazione con disabilità

2.5 Mancata adesione alla terapia antibiotica nei pazienti in età pediatrica e ruolo dei fattori sociali

3. SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONALE: MODELLI DI CATENA TROFICA E NUTRIZIONALE PER LO STUDIO E LA GESTIONE DEL RISCHIO

3.1 Identificazione di sequenze specifiche del mais e della soia geneticamente modificati nelle materie prime e negli alimenti e nei mangimi derivati: tracciabilità e sicurezza

3.2 Identificazione molecolare di *Fusarium* spp. produttori di tricoteceni e *Aspergillus* spp. produttori di ocratossine in mangimi ed alimenti: tracciabilità e sicurezza

4 POLIMORFISMI GENETICI E INTERAZIONE GENE-AMBIENTE

4.1 Epidemiologia e prevenzione del cervico-carcinoma: infezione da HPV, fattori di rischio comportamentali e suscettibilità genetica

4.2 Analisi dei polimorfismi VNTR del locus D1S80 in una popolazione siciliana: prevalenza e disequilibrio genetico

4.3 Interazione gene-ambiente: *single nucleotide polymorphisms*, SNP fattori nutrizionali e rischio di cancro; assunzione di folati, livelli di omocisteina plasmatici e SNP: valutazione del rischio di cancro

Pubblicazioni recenti (ultime 10)

1. Agodi A., Barchitta M., Agodi MC., Scuderi M., Sciacca M. 2004. Non compliance to therapeutic prescriptions in paediatrics patients: role of social communication. *Ann Ig* 16: 157-162.
2. Sodano L, Agodi A, Barchitta M, Musumeci F, Menichetti A, Bellocchi P, Cunsolo R, Coco G. 2004. Nosocomial infections in heart surgery patients: active surveillance in two italian hospitals. *Ann Ig* 16: 735-743.
3. Agodi A., Barchitta M., Ferrante M., Sciacca A., Niessen L. 2005. Detection of trichothecene producing *Fusarium* spp. by PCR: adaptation, validation and application to fast food. *Italian J Public Health* 2: 7-11.
4. Agodi A, Barchitta M, Grillo A, Sciacca S. 2006. Detection of genetically modified DNA sequences in milk from the Italian market. *Int J Hyg Environ Health* 209:81-8.

5. Agodi A., Zarrilli R., Barchitta M., Anzaldi A., Di Popolo A., Mattaliano A, Ghiraldi E, Travali S. 2006. Alert-surveillance of ICU-acquired *Acinetobacter* infections in a Sicilian hospital. *Clin Microbiol Infect* 2006; 12: 241–247
6. Agodi A, Barchitta M, Anzaldi A, Marchese F, Bonaccorsi A, Motta M. 2007. Active surveillance of nosocomial infections in urologic patients. *Eur Urol* 51:247-53.
7. Agodi A, Barchitta M, Cipresso R, Giaquinta L, Romeo MA, Denaro C. 2007. *Pseudomonas aeruginosa* carriage, colonization, and infection in ICU patients. *Intensive Care Med* 33:1155-61.
8. Signorelli C, Pasquarella C, Agodi A et al. HPV Human Papillomavirus - Infezione - Tumore della cervice uterine – Vaccinazione. Società editrice Universo, 2007.
9. Pasquarella C., Agodi A. 2007. Infezioni di origine aerea nelle strutture sanitarie. *Ann Ig* 19: 29-44.
10. Lo Nigro L, Mirabile E, Munda S, Barchitta M, Bottino D, Fazzio A, Di Cataldo A, Agodi A and Schiliro` G. Association between high expression of natural killer related-genes (NCAM/CD94) and early death during induction in children with acute myeloid leukaemia. *Leukemia* 2008 Mar 6.